



COMUNE DI BRAONE
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 8

Del 31/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E REGOLAMENTO IMU ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trentuno** del mese di Luglio alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
MATTIOLI SERGIO	Sindaco	X	
BONFADINI GIANANDREA	Consigliere	X	
BONFADINI PIERANDREA	Consigliere	X	
ROMELLI ROBERTO	Consigliere	X	
VAIRA MATTIA	Consigliere	X	
RIZZI TOMMASO	Consigliere	X	
MAIFREDINI LUCA	Consigliere	X	
BRESSANELLI VANESSA	Consigliere		X
REBUFFONI MARIA FLAVIA	Consigliere		X
PRANDINI GABRIELE	Consigliere	X	
BONFADINI ADELE	Consigliere	X	
	Totali	9	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, **DOTT. GIOVANNI STANZIONE** con le funzioni previste dall'art. 97/4° comma, lettera A) del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ING. MATTIOLI SERGIO**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che la seduta del Consiglio Comunale è effettuata in videoconferenza tramite la piattaforma GoToMeeting messa a disposizione da ANCI Lombardia.

Il Consigliere Adele Bonfadini, terminato l'appello, chiede di intervenire sulle convocazioni. Il Sindaco legge, sullo stesso argomento, la comunicazione del Consigliere Flavia Rebuffoni. Flavia Rebuffoni e Adele Bonfadini chiedono in sostanza di tenere in considerazione esigenze di orario diverse nella convocazione. Intervengono sull'argomento anche i Consiglieri Rizzi Tommaso e Bonfadini Pierandrea. Interviene il Segretario Comunale con alcune precisazioni. Infine il Sindaco rassicura sul fatto che si terrà conto delle esigenze di tutti nelle prossime convocazioni, come del resto già fatto anche nelle precedenti.

Il Sindaco procede quindi alla comunicazione ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità di avvenuta variazione di cassa apportata con delibera di Giunta n. 40 del 04/07/2020.

Dopo di ché passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Bonfadini Pierandrea il quale relaziona sull'esito della riunione della commissione Statuto e Regolamenti del 30/07/2020 che ha esaminato il regolamento in approvazione. Evidenzia la differenza principale rispetto al regolamento previgente sulla modalità di calcolo della base imponibile degli immobili in categoria F3.

Prende la parola il Vicesindaco Bonfadini Gianandrea che illustra al consiglio le aliquote che si intendono approvare, modificate rispetto alla proposta di delibera agli atti per tenere conto dell'emergenza Covid.

Interviene il Consigliere Bonfadini Adele rilevando alcuni riferimenti sbagliati all'interno del regolamento.

Intervengono i Consiglieri Bonfadini Pierandrea, Prandini Gabriele, Rizzi Tommaso ed il Sindaco sull'argomento.

Al termine della discussione si decide di approvare in ogni caso il regolamento eliminando i riferimenti errati, decisione condivisa anche dal Segretario Comunale.

Interviene di nuovo il Consigliere Prandini Gabriele ribadendo che non condivide la modifica apportata per il calcolo della base imponibile per gli immobili in categoria F3 ritenendola troppo penalizzante. Precisa inoltre che per gli immobili in categoria D, ad esclusione dei D1, con la proposta in approvazione si avrà un aumento dell'aliquota dello 0.1 %. Chiede se la cifra indicata come obiettivo di entrata debba essere modificata.

Il Sindaco ed il Segretario Comunale rispondono.

Quindi, preso atto che non ci sono ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 05/03/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

TIPOLOGIA	ALiquOTA	NOTE
Aliquota base	0,76 %	
Abitazione Principale e pertinenze	-	Esente secondo norma di legge
Abitazione Principale e Pertinenze Cat. A1 - A8 - A9	0,4%	
Fabbricati Cat. D1	0,86%	
Abitazioni di Anziani residenti in Casa di Riposo	-	Assimilate ad Abitazione Principale
Abitazioni in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado	Aliquota Base 0,76%	Aliquota ordinaria con base imponibile da ridurre del 50%
Abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero	0,76 %	Non pensionati
Abitazioni Locate	0,76 %	
Altri Fabbricati e Aree Fabbricabili	0,76 %	

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05/03/2019 è stata confermata per l'anno 2019 l'aliquota TASI del 2 per mille;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

-al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

-al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

-al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di

base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

–al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

–al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

–il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

–il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

–che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 137.000,00.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,25 per cento;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 per cento;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 1,06 per cento;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 1,06 per cento.

Considerato altresì opportuno approvare un nuovo regolamento IMU che recepisca le novità introdotte dalla legge 160/2019.

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Visto che nel corso del dibattito è emersa la volontà di mantenere le aliquote in vigore nell'anno 2019 per i fabbricati diversi (punto 5 sopra riportato) e per le aree fabbricabili (punto 6 sopra riportato) e ciò in considerazione della situazione economica vigente derivante dalla pandemia Covid 19.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Prandini Gabriele e Bonfadini Adele), astenuti nessuno, resi per appello nominale dai 9 votanti;

DELIBERA

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;

- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,25 per cento;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 per cento;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,96 per cento a conferma di quella già in vigore come emerso dal dibattito;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 0,96 per cento a conferma di quella già in vigore come emerso dal dibattito.

B) Di approvare l'allegato "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU" composto da n. 25 articoli, eliminando e/o correggendo dal testo i riferimenti errati come emerso dal dibattito.

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Braone , li 31/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **DOTT. GIOVANNI STANZIONE**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Braone, li 31/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **ING. SERGIO MATTIOLI**

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to **SERGIO MATTIOLI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **DOTT. GIOVANNI STANZIONE**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 25/08/2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Braone , li 25/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **DOTT. GIOVANNI STANZIONE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/00.

Braone , li 31/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **DOTT. GIOVANNI STANZIONE**

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i

Braone , li 25/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIOVANNI STANZIONE